

Movimentazione materiali radioattivi presso il JRC-Ispra: sicurezza e radioprotezione

Giorgia Iurlaro¹, Manuel Cecchini², Vittorio Forcina¹, Cristina Reuejo Coronado¹, Michele Prata¹, Gilles Verdalay¹, Federica Simonelli¹, Fabio Gueli¹, Giovanni Magrotti¹, Corrado Tinè², Giulia Merla²

¹Commissione Europea, DG JRC, sito di Ispra (VA)

²ONET TECHNOLOGIES ND, Stab. Italia DDA

giorgia.iurlaro@ec.europa.eu

Abstract

Presso il Joint Research Centre (JRC) di Ispra sono presenti impianti ed installazioni nucleari autorizzate all'esercizio per attività di ricerca e di decommissioning attuati dalla Commissione Europea. Le attività includono la movimentazione di materiale radioattivo tra le diverse installazioni e richiedono quindi una regolamentazione interna che si allinei con quanto previsto dal decreto autorizzativo di autorizzazione al trasporto di materiali radioattivi su strada del JRC, con specifiche procedure interne per il sito.

In particolare, per via dell'attuale configurazione delle zone controllate e zone sorvegliate, le movimentazioni di materie radioattive all'interno del JRC si svolgono in parte anche su strade convenzionali del sito.

Un Comitato Materie Fissili e Radioattive (CMFR) è stato pertanto costituito al fine di coadiuvare l'Esercente nell'applicare e verificare il rispetto della Legislazione vigente in materia di sicurezza, salvaguardie e trasporti di materiali radioattivi.

Questo obiettivo si concretizza nella definizione dei compiti del CMFR, ossia: autorizzare qualunque acquisizione, dismissione, spedizione e movimentazione di materiale nucleare, materie radioattive e macchine radiogene all'interno del sito e/o verso l'esterno, verificare che queste operazioni avvengano in conformità con la regolamentazione vigente e darne comunicazione alle autorità competenti.

Il presente lavoro introduce brevemente l'approccio gestionale delle materie radioattive basato sull'impiego di più applicativi (GIRL, F&RMIS, WITS) e descrive con particolare attenzione le procedure di misura applicate prima e dopo le movimentazioni di materie radioattive con strumentazione portatile e/o con il supporto dei laboratori dal Servizio di Radioprotezione e Laboratori del sito.